

DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA E VAS
Il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
di N° 4 fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 14-12-2015

604
[Handwritten signature]

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto

Ambientale - VIA E VAS

Parere n. 1937 del 11/12/2015

[Handwritten signature]

Progetto:	V.O. Porto di Catania Lavori di costruzione della nuova darsena commerciale a servizio del traffico Ro-Ro e containers"- prescrizione n. a) 2 ID_VIP: 3047
Proponente:	Autorità Portuale di Catania

[Handwritten signature]

0

[Multiple handwritten signatures and initials]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota della DVA, acquisita con protocollo CTVA n. 2429 del 17/7/2015, relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione n. A2 del progetto "Porto di Catania - Lavori di costruzione della nuova darsena commerciale a servizio del traffico Ro-Ro e containers", autorizzato con DEC VIA n.1052 del 8/9/2009;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della **Commissione** tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i. di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

CONSIDERATO che il progetto "Porto di Catania – Lavori di costruzione della nuova darsena commerciale a servizio del traffico Ro-Ro e containers" ha ottenuto la compatibilità con il Decreto VIA n. 1052 del 08/09/2009, con prescrizioni;

CONSIDERATO che il DEC VIA su citato condizionava il giudizio positivo di compatibilità ambientale all'ottemperanza di alcune prescrizioni tra cui alcune di competenza di questo Ministero ed in particolare le a) n. 1c, 2, 7, 11, 13, e 14;

CONSIDERATO che la prescrizione oggetto del presente parere è la a)2;

VISTA e CONSIDERATA la documentazione tecnica inviata dal Proponente,

"Studio Idraulico-Marittimo e valutazione del trasporto solido potenziale per diverse ipotesi di progetto di un pennello anti interrimento a servizio del porto di Catania";

planimetria e sezioni del pennello antinterrimento a servizio del Porto di Catania;

Prescrizione n. a)2

CONSIDERATO che la prescrizione recita: " *al fine di limitare e controllare il flusso dei sedimenti che potrebbero produrre una riduzione dei fondali ed il relativo interrimento in adiacenza dell'imboccatura del porto, e per compensare l'eliminazione di una porzione di arenile che verrà sottratto a causa della realizzazione delle opere di progetto, qualora non venga approvato dalle Autorità competenti e successivamente realizzato il nuovo PRP, dovrà comunque essere realizzato, la fine di favorire la creazione di una spiaggia naturale, un pennello trasversale su idonea batimetrica presso il molo di sottoflutto, previa autorizzazione della Regione Siciliana;*

CONSIDERATO che, ai fini della realizzazione del progetto, si rileva che:

non è stato ottenuto il previsto assenso del Comune di Catania ai fini dell'approvazione del PRP;

l'A.P. ha pertanto provveduto ad effettuare la progettazione e lo studio del pennello;

ha inviato il progetto e lo studio alla Regione Siciliana e al Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche per le relative autorizzazioni;

la Regione Siciliana, con nota acquisita al prot. CTVA n 2429 del 17/7/2015, faceva presente che " *rientrando l'opera di realizzazione del pennello trasversale nell'ambito del progetto generale sottoposto alla valutazione ambientale effettuata dal competente Ministero dell'Ambiente, si chiede allo stesso di voler specificare la tipologia e ai sensi di quale norma debba essere rilasciata una autorizzazione di competenza Regionale;*

il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche, in data 3/6/2014, ha autorizzato l'opera, senza prescrizioni (giusta nota acquisita al prot. CTVA-2015-4236 del 04/12/2015)

CONSIDERATO che

Il Proponente ha effettuato uno studio per la progettazione di un pennello finalizzato a limitare il flusso di sedimenti verso l'imboccatura del porto e nel contempo, alla realizzazione di una spiaggia naturale nella zona a ridosso del 1° tratto del molo di sottoflutto, allegando le analisi idraulico-marittime, le analisi di circolazione indotta dal moto ondoso, le analisi del trasporto dei sedimenti indotto dal moto ondoso e le tavole di progetto;

è stato condotto lo studio del clima ondoso sia da largo a sottocosta (con fondali da 20 metri), sia da sottocosta a riva utilizzando i dati forniti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) rilevati dalla Rete Ondametrica Nazionale (RON) relativi agli anni 1989- 2006 e con l'ausilio del programma di calcolo CMS-Wave CMS- Wave prodotto dall'U.S. Army Corps of Engineers;

le analisi sul trasporto solido litoraneo sono state effettuate tramite il programma di calcolo CMS-Wave e CMS-Flow (che permette di valutare l'intensità delle correnti litoranee e il relativo trasporto solido) per diversi scenari d'intervento, al fine di valutare lo scenario che meglio soddisfa la prescrizione della CTVA;

è stata quindi effettuata la progettazione e di un pennello(realizzato con materiali sciolti lapidei posizionati in maniera casuale formando un doppio strato) che potesse contribuire a limitare il flusso dei sedimenti all'interno dell'area portuale e dell'imbocco e favorire la creazione di una spiaggia naturale a ridosso del primo tratto del molo di sottoflutto;

nelle diverse condizioni di moto ondoso analizzate e per diverse ipotesi di progetto, gli studi hanno rilevato che le correnti indotte risultano fortemente influenzate dalla presenza del pennello anti- interrimento, ed in particolare, si rivela che nello scenario in cui non è presente alcuna struttura protettiva del porto si innesca un flusso di sedimenti che interessa anche l'imboccatura del porto e un accumulo dei sedimenti, dapprima a ridosso del primo tratto del molo di sottoflutto, che interesserà man mano anche il secondo tratto del molo di sottoflutto;

inoltre, per determinare le condizioni idrodinamiche che influenzano il trasporto solido medio annuo nel paraggio in esame, è stato condotto uno studio di dettaglio delle caratteristiche del moto ondoso sottocosta. Tale studio è stato sviluppato utilizzando una griglia di calcolo inclinata di 190° rispetto l'Est geografico caratterizzata da celle di dimensione 4m x 4m;

dai risultati ottenuti, nelle diverse condizioni di moto ondoso e nei tre scenari di intervento, è stato rilevato che la realizzazione di un pennello lungo circa sessanta metri e con le dimensioni considerate nella sezione trasversale in progetto e che forma una spezzata è la condizione migliore tra quelle analizzate, in quanto è quello anche che esplica meglio l'azione anti interrimento poiché accentua la dispersione dei sedimenti in una zona lontana dall'imboccatura e aumenta l'accumulo dei sedimenti a ridosso del primo tratto del molo di sottoflutto;

VALUTATO che per quanto attiene alla prescrizione a)2;

gli studi sul trasporto solido, in relazione alle diverse ipotesi progettuali, effettuati dal Proponente nei diversi scenari meteo marini, hanno evidenziato come migliore scelta la realizzazione del pennello di circa sessanta metri di lunghezza e circa 25 metri sopra il livello del mare, con scarpata;

tale opera, autorizzata dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche in data 3/6/2014, già realizzata ed in fase di collaudo, in seguito agli studi propedeutici effettuati e alla scelta dello scenario più favorevole, dovrebbe favorire l'instaurarsi di una spiaggia naturale, prevista in sede di valutazione di compatibilità ambientale (Decreto VIA n. 1052 del 08/09/2009; al fine di compensare l'eliminazione di una porzione di arenile, sottratto a causa della realizzazione delle opere relative ai lavori di costruzione della nuova darsena commerciale a servizio del traffico Ro-Ro e containers”

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO
La Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS
RITIENE

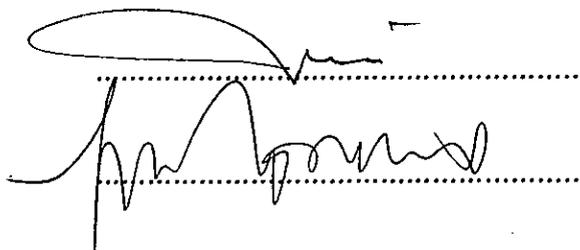
Ottemperata la prescrizione n. a)2 del DEC/VIA n. 1052 del 08/09/2009

Guido Monteforte Specchi

(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso

(Coordinatore Sottocommissione VAS)



Dott. Gaetano Bordone

(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres

(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo

(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

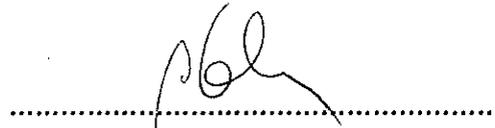
Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

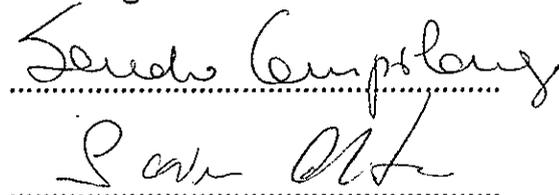
Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi





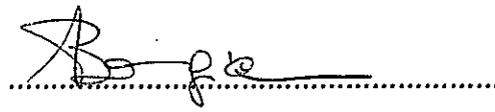


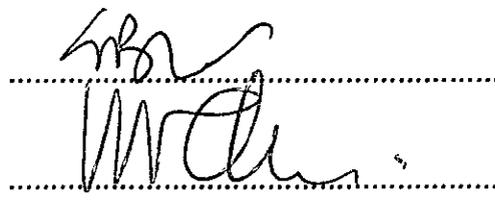
ASSENTE

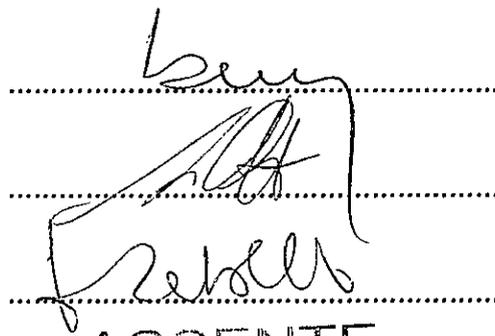


ASSENTE

ASSENTE

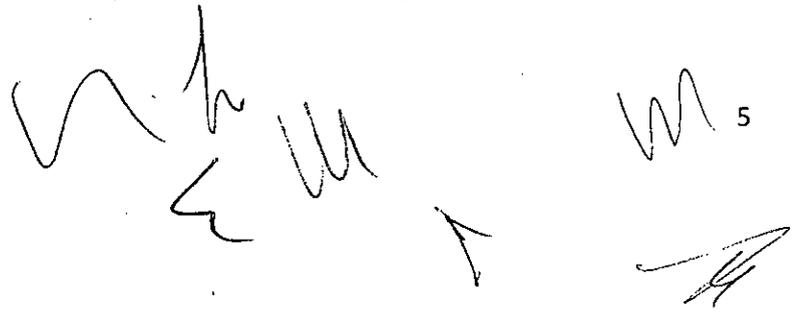




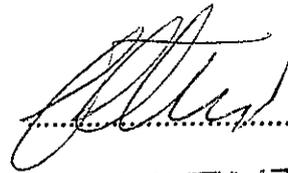


ASSENTE

ASSENTE

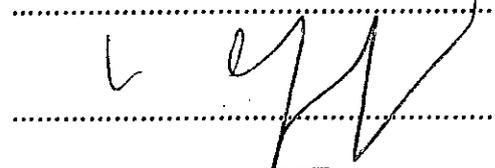


Dott. Federico Crescenzi



ASSENTE

Prof.ssa Barbara Santa De Donno



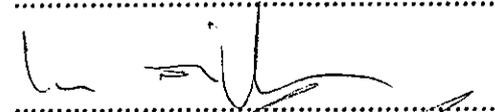
Cons. Marco De Giorgi

ASSENTE

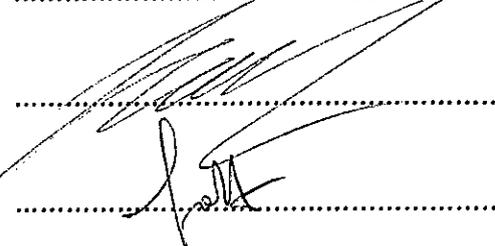
Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino



Avv. Luca Di Raimondo



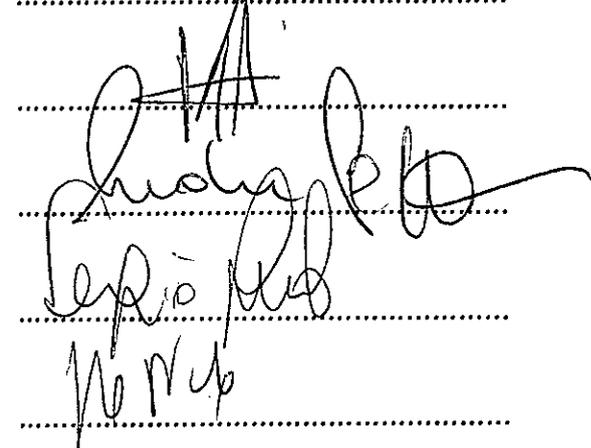
Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel.Lentini

Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

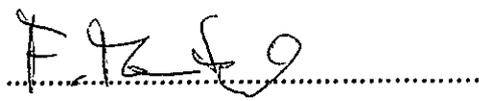
Avv. Michele Mauceri



ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

.....ASSENTE.....

Arch. Eleni Papaleludi Melis

.....*Eleni Papaleludi*.....

Ing. Mauro Patti

.....*Mauro Patti*.....

Cons. Roberto Proietti

.....ASSENTE.....

.Dott. Vincenzo Ruggiero

.....ASSENTE.....

Dott. Vincenzo Sacco

.....ASSENTE.....

Avv. Xavier Santiapichi

.....*XMAS*.....

Dott. Paolo Saraceno

.....*PS - 0*.....

Dott. Franco Secchieri

.....ASSENTE.....

Arch. Francesca Soro

.....ASSENTE.....

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

.....ASSENTE.....

Ing. Roberto Viviani

.....ASSENTE.....

R